

ACC 10000/146/52

LSC. /214

CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

MAR. - AUG. 1945

CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA

MAR. - AUG. 1945

CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA

LSC/214

Cartella in cartolina

performance

10000 / 146 / 52

THIS FOLDER
CONTAINS PAPERS

FROM MAR 45

TO AUG 45

CATALOGUE-

Translation

We have received your LSC/214, dated 27.8.45,
regarding the participation of workers in industry in
Bolzano, and we thank you for your kind communications.
Our best regards

signed
THE PRESIDENT
F.Friggeri

5466

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

LSC/214

INDIRIZZO TELEGRAFICO CONFINDUSTRIA - TELIF. 65.612

N. 550/01615

Partecipazione lavoratori
nelle gestioni delle aziende
di Bolzano.-

Roma, 31 agosto 1945
102, VIA DEL PLEBISCITO

COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il Lavoro

R O M A

Abbiamo ricevuto la Vostra n.L.S.C. 214 del 27 corr. relativa
all'oggetto indicato e ringraziamo codesta Commissione delle cortesi
comunicazioni.

Con osservanza

IL PRESIDENTE
(F. Friggeri)

5465

317

1068

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FP/cc

TEL / 489081 - 493

27 Agosto 1945.

REF : LSC/214.

AL : Presidente della Federazione
Generale dell'Industria Italiana,
Via del Plebiscito, R o m a

Con riferimento alla Vostra lettera del 13 Agosto
(No. 550/01461) e l'affermazione che il Prefetto della Provincia
di Bolzano avrebbe intenzione di emanare una ordinanza per re-
golare la partecipazione dei lavoratori nell'industria a mezzo
di speciali comitati, è stato accertato che finora nulla è stato
o in corso di essere fatto in merito, e saranno inoltre prese
delle misure definitive per impedire tale azione.

DAVID G. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission

5464

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FP/ce

TEL : 489081 - 493

27 August 1945.

REF : LSC/214.

SUBJECT : Bolzano Province.

TO : The President Federazione Generale
dell'Industria Italiana,
Via del Plebiscito, R o m e

With reference to your letter of the 13th August (No. 550/01461) and the allegation that the Prefect of the Province of Bolzano is about to issue a local order providing for participation of workers in industry through special committees, it has been ascertained that nothing has been or is being done, and action will be taken definitively to stop any such proposed measure.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission.

5463

INCOMING MESSAGE
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

180/214
IN CABLES

Originator's Reference: GXII/LA/107.02

Message Centre No: F/5247

Date/Time of Origin: AUG

Date Time Rec'd: AUG 251430B

Precedence: IMMEDIATE

FROM HQ VENEZIE REGION AUG FROM LABOR FROM GIAMMARCO

TO : HQ ALCON LABOR SUBCOMMISSION

RESTRICTED.

RESTRICTED

Reference your wire number 3691.

PC BOLZANO Province asserts that on workers participation nothing has been or is being done and that he will stop definitely any such proposed action.

All PCS and Prefects being advised accordingly.

DIST

ACTION: Labor SC
INFO: Chief Commissioner
Econ Sec 2
File 2
Float

5462

RESTRICTED

HEADQUARTERS
25 AUG 1945

BEST COPY POSSIBLE
FILMED AS FOUND
IN COLLECTION

1072

VIRGINIA BRULIA REGION

14 August 1949

URGENT

369A

RESTRICTED PD

PARA ONE PD. ACCORDING TO INFORMATION RECEIVED PREFECT OF BOLKANO IS ABOUT TO
ISSUE A LOCAL ORDER PROVIDING FOR PARTICIPATION OF WORKERS IN INDUSTRY THROUGH
SPECIAL COMMITTEES PD.

PARA TWO PD. ADVISE GEORGE VIRGINIA BRULIA REGION FOR REGIONAL LABOR OFFICE
FROM ABOVE PD. CITE MILAN PARISH

PARA THREE PD. THIS IS A MATTER WHICH SHOULD BE DEALT WITH ON NATIONAL RATHER
THAN LOCAL LEVEL PD. CONTACT LOCAL AUTHORITIES AND KEEP THIS HEADQUARTERS
INFORMED OF DEVELOPMENTS PD.

5469

LABOR SUBCOMMISSION

416

DAVID C. BACCH

NICHOLAS PIONBINI
JNO JCA
Asst. Adjutant

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

150/214+805

Roma,

102, VIA DEL PLEBISCITO 13 Agosto 1945

N. 555/01469

Situazione Industria del Nord.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

- Gabinetto -

AL MINISTERO DEL LAVORO -

- Gabinetto -

AL MINISTERO DEL TESORO

- Gabinetto -

AL MINISTERO DELLA RICOSTRUZIONE

- Gabinetto -

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA

- Gabinetto -

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione per il lavoro

R O M A

Ci preghiamo rimettere l'Ordine del Giorno votato dai rappresentanti delle Organizzazioni Industriali della Lombardia riuniti in Milano presso l'Associazione Industriale Lombarda il 1° agosto u.s. per esaminare la situazione delle Aziende in relazione al noto accordo dell'8 luglio relativo al trattamento del personale eccedente il fabbisogno delle Aziende.

I voti degli industriali lombardi partono dalla duplice constatazione che le Organizzazioni dei lavoratori continuano a richiedere ulteriori aggravamenti del complesso, già estremamente oneroso di cui al detto accordo dell'8 luglio e che gli aiuti finanziari promessi alle Aziende industriali per superare il periodo critico tendano ad essere concretati.

In relazione a ciò, dopo aver riaffermato che la data del 30/9 deve essere considerata come limite insuperabile delle provvidenze attuali, viene richiesto:

- 1°)- che il Governo intervenga presso la Confederazione del Lavoro affinché sia evitata qualsiasi richiesta di ulteriori aggravii;
- 2°)- che siano intensificati i lavori del Comitato Interministeriale

N. 556/01469

Situazione Industria del Nord.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

- Gabinetto -

AL MINISTERO DEL LAVORO-

- Gabinetto -

AL MINISTERO DEL TESORO

- Gabinetto -

AL MINISTERO DELLA RICOSTRUZIONE

- Gabinetto -

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA

- Gabinetto -

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione per il lavoro

R O M A

Ci preghiamo rimettere l'Ordine del Giorno votato dai rappresentanti delle Organizzazioni Industriali della Lombardia riuniti in Milano presso l'Associazione Industriale Lombarda il 1° agosto u.s. per esaminare la situazione delle Aziende in relazione al noto accordo dell'8 luglio relativo al trattamento del personale eccedente il fabbisogno delle Aziende.

I voti degli industriali lombardi partono dalla duplice constatazione che le Organizzazioni dei lavoratori continuano a richiedere ulteriori aggravamenti del complesso, già estremamente oneroso di cui al detto accordo dell'8 luglio e che gli aiuti finanziari promessi alle Aziende industriali per superare il periodo critico tardano ad essere concretati.

In relazione a ciò, dopo aver riaffermato che la data del 30/9 deve essere considerata come limite insuperabile delle provvidenze attuali, viene richiesto:

1°)- che il Governo intervenga presso la Confederazione del lavoro affinché sia evitata qualsiasi richiesta di ulteriori aggravii;

2°)- che siano intensificati i lavori del Comitato interministeriale

540

298

della Ricostruzione per lo studio dei piani di impiego della mano d'opera avvalendosi della collaborazione degli industriali dell'Alta Italia;

3°)- che si provveda sollecitamente alla emanazione delle misure di carattere finanziario in favore delle aziende sia attraverso le facilitazioni da adottarsi per far fronte alle indennità concesse agli operai inattivi o lavoratori ad orario ridotto, sia per il pagamento immediato di una adeguata aliquota dei crediti delle aziende per forniture da esse fatte allo stato.

In relazione a quanto sopra, richiamandosi alle sollecitazioni ripetutamente rivolte ai dicasteri interessati, questa Confederazione, facendo propri i voti predetti, insiste perchè venga senza ulteriore ritardo indetta una riunione dei rappresentanti dei Ministri del Lavoro, dell'Industria, del Tesoro e dell'Ufficio Interbancario per dettare norme concrete circa le agevolazioni finanziarie alle aziende.

Con osservanza

All. n. 1

IL PRESIDENTE
(F. Triesseri)

[Handwritten signature]

20 AGO. 1945

I rappresentanti delle Organizzazioni sindacali industriali della Lombardia, riuniti in Milano presso l'Associazione Industriale Lombarda il 1°/8/1945,

richiedendosi all'accordo concluso e alle assicurazioni ricevute in occasione della riunione svoltasi in Milano l'8 luglio 1945, con l'intervento dei Ministri Guini, Gronchi, Barbareschi e Romita, e del Sottosegretario Amendola, per la estensione all'Alta Italia dell'accordo di Milano 23 giugno 1945, istitutivo della indennità di contingenza,

considerato che con l'accordo in questione si è addossato alle aziende industriali l'onere massimo tollerabile nella situazione contingente, in attesa di poter giungere entro il 30 settembre p.v. alla soluzione integrale del problema relativo alla utilizzazione del personale eccedente il fabbisogno delle aziende ed al trattamento economico del personale forzatamente inutilizzato;

constatato:

a) che contrariamente allo spirito ed alla lettera dell'accordo vengono ogni giorno esercitate da rappresentanti di lavoratori pressioni sulle aziende per ottenere nuove concessioni a favore dei dipendenti in aggiunta a quanto sancito dall'accordo stesso;

b) che d'altra parte sono venute a mancare, la assistenza di carattere finanziario a favore delle aziende, promessa dal Ministero del Lavoro;

c) che le aziende industriali ovunque attualmente in gravi condizioni finanziarie e che numerose tra esse si trovano effettivamente in stato prefallimentare;

riaffermando:

1°) che in conformità della lettera e dello spirito dell'accordo citato nessun ulteriore aggravio possa essere richiesto o imposto alle aziende industriali;

2°) che la data del 30 settembre 1945 deve essere considerata limite ultimo sino al quale possa trovare applicazione il trattamento economico attualmente riservato ai lavoratori sospesi o lavoratori ad orario ridotto, e che di conseguenza oltre tale termine debba trovare piena applicazione il principio che nessun onere gravi sulle aziende per ora non effettivamente lavorate da parte dei dipendenti;

invitiamo il Governo:

1°) a provvedere alla emanazione delle misure di carattere finanziario relativo al pagamento immediato del 50% dei crediti delle aziende per forniture da esse fatte allo Stato, e relative alle facilitazioni da accordarsi alle aziende da parte dell'Istituto di Previdenza Sociale e degli Istituti Bancari;

- 2 -

2°) - ad accelerare i lavori del Comitato Interministeriale per la ricostruzione, aspettando agli stessi i rappresentanti degli industriali dell'Alta Italia, in modo che già prima del 30 settembre p.v. possano essere determinate le misure e prese le deliberazioni atte ad assicurare il maggior impiego possibile di mano d'opera, ed a stabilire il trattamento dei disoccupati senza ulteriori oneri per l'industria;

3°) ad intervenire presso la Confederazione Generale Italiana del Lavoro affinché, in attesa di tali deliberazioni, siano evitate richieste di ulteriori aggravii, che non potrebbero comunque essere sostenuti nell'attuale periodo delle aziende industriali.

5458

CAI .00A 118

214

VENEZIA VIOLIA REGION

14 August 1945

PRIORITY

3694

RESTRICTED TO

PARA ONE TO ACCORDING TO INFORMATION RECEIVED PRESENT OF BOLZANO IS ABOUT TO
ISSUE A LOCAL ORDER PROVIDING FOR REGISTRATION OF WORKERS IN INDUSTRY THROUGH
SPECIAL COMMITTEES TO

PAREN TO ADVISE WITH GEORGE VENEZIA VIOLIA REGION FOR REGIONAL LABOR OFFICE

FROM ALCON IN CITY AREA PAREN

PARA TWO TO THIS IS A MATTER WHICH SHOULD BE DEALT WITH ON NATIONAL RATHER
THAN LOCAL LEVEL TO CONTACT LOCAL AUTHORITIES AND KEEP THIS HEADQUARTERS
INFORMED OF DEVELOPMENTS TO

545

LABOR SUBCOMMISSION

416

DAVID G. SACHS

NICHOLAS FIORENTI
JNO USA
Asst. Adjutant

Translation

CE/

FEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA

- - - - -

Rome, 13 August 1945.

Nº 550/01461

To the ALLIED COMMISSION
Labour Sub-Commission

R o m e

This Confederation has been informed that the Prefect of the Province of Bolzano has the intention to issue an order regulating - through the foundation of "Comitati Direttivi" - the question of the workers' participation in the economic activities of firms.

This Confederation takes the liberty to point out that such a delicate matter cannot be regulated by fragmentary provisions from the part of single local Authorities, but must be examined and decided upon with the necessary precaution by convenient deliberations of central syndical and governmental organizations.

This Confederation is of the opinion that a measure of that kind from the part of the Prefect might be disputed as an illegal one, as it exceeds the powers of the same authority.

Whilst we have invited the Industrial Association of Bolzano to take interest in the matter, in order that any local solution be avoided, we should be very thankful to your Commission if they would ask the Regional Allied Authority to take into account our above considerations in the event that the foregoing ordinance would be submitted to them for ratification.

for THE PRESIDENT
(sgd.) F. Friggeri

5456

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

150894

Roma, 13 agosto 1945.
102, VIA DEL PLEBISCITO

VI 550/01461

COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il Lavoro

ROMA

Risulta a questa Confederazione che il Prefetto della provincia di Bolzano avrebbe intenzione di emanare una sua ordinanza per disciplinare la materia della partecipazione dei lavoratori all'attività economica delle Aziende, attraverso la costituzione di "Comitati direttivi".

Questa Confederazione si permette di osservare che tale delicata materia non può essere regolamentata con disposizioni frammentarie da parte delle singole Autorità locali ma dovrà essere esaminata e decisa, con la cautela che la importanza dell'argomento comporta, attraverso opportune deliberazioni degli Organi centrali sindacali o governativi.

Questa Confederazione ritiene anzi che un provvedimento del genere da parte dell'autorità prefettizia potrebbe essere impugnato di illegittimità, eccedendo i poteri della autorità stessa.

Mentre abbiamo invitata la locale Associazione degli Industriali di Bolzano ad adoperarsi perchè sia evitata qualsiasi soluzione locale, saremmo vivamente grati a codesta Commissione se volesse pregare l'Autorità Regionale Alleata di tener conto delle sue sposte considerazioni nel caso in cui venisse sottoposta alla propria ratifica l'accennata ordinanza.

Con osservanza.

IL PRESIDENTE
(F. Friggeri)

545

File ~~403~~
214

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

Tel. 478904

22 June 1945

REF. : LEO/²¹⁴~~403~~-408

SUBJECT: Collective Agreement : Ancona.

TO : HQ : District Ancona.

1. Attached is a copy of a translation of a letter which has been received from the Confederazione Generale dell'Industria.

2. It will be noted from para 2 of the letter that it is stated that the Allied authorities have "vetoed" the application of the agreement in areas outside the area of the Port of Ancona, i.e., in territories now controlled by the Italian Government.

3. Your comments on the matter would be appreciated.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission

545

Translation : LATORRACA

CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

7 June 1945

SUBJECT : Emergency Indemnity Province
of Ancona.

TO ; Allied Commission
Labour Sub-Commission

ROME

On 18 April 1945 the Association of Industrials and the Confederal Labour Chamber of Ancona have stipulated an agreement, according to which, an emergency indemnity will be granted to workers attached to industrial firms of Ancona and province.

This Confederation has been informed that the Allied Command in Ancona has vetoed the application of the agreement even in areas not under its direct control for the purpose of impeding workers to go in other areas of the province where the recent and aforementioned agreement has been applied.

This has caused great malcontent among the concerned workers.

We would appreciate you impart instructions to the Allied Command of Ancona concerning the approval of the agreement in question.

While awaiting an answer we thank you before and

THE PRESIDENT
(Friggeri)

5453

*Mr Sachs Please reply that with the transfer
of Ancona to Italian Government (is this true?) on
19 June the necessity for Allied approval
ceases. [or was Ancona transferred earlier?] W.H.B.*

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

535/0889

Accordo per l'indennità
di contingenza in Provin-
cia di Ancona

LSC/214

Roma, 7 Giugno 1945

102 VIA DEL PLEBISCITO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE DEL LAVORO

R O M A

Il 18 aprile u.s. tra l'Associazione degli Industriali e la Camera Confederale del Lavoro di Ancona è stato stipulato un accordo per la concessione di una indennità di contingenza ai lavoratori dipendenti dalle aziende industriali di quella provincia.

Questa Confederazione è ora informata che il Comando Alleato della città di Ancona, non solo ne ha sospeso l'applicazione nella zona riservata al suo diretto controllo, ma anche nelle zone finitime, e ciò, sembrerebbe, al fine di impedire l'esodo dei lavoratori dalla città, alle altre zone della provincia, in cui il recente accordo è entrato in vigore, col conseguente aumento dei salari.

Ciò ha determinato una viva agitazione da parte dei lavoratori interessati provocando grave turbamento nel regolare svolgimento del lavoro nelle aziende.

Saremmo pertanto vivamente grati se codesta Commissione volesse impartire le opportune istruzioni, perchè il Comando Alleato di Ancona conceda il suo benestare all'applicazione dell'accordo in oggetto, tenuto conto che questo è stato raggiunto tra le associazioni sindacali interessate a seguito di un obiettivo esame delle aumentate necessità dei lavoratori in relazione alla situazione del costo della vita.

In attesa di cortese cenno di assicurazione si ringrazia anticipatamente, con la maggiore osservanza.

5459

IL PRESIDENTE
(F. Friggeri)

Accordo per l'indennità
di contingenza in Provin-
cia di Ancona

102 VIA DEL PLEBISCITO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE DEL LAVORO

R O M A

Il 18 aprile u.s. tra l'Associazione degli Industriali e la Camera Confederale del Lavoro di Ancona è stato stipulato un accordo per la concessione di una indennità di contingenza ai lavoratori dipendenti dalle aziende industriali di quella provincia.

Questa Confederazione è ora informata che il Comando Alleato della città di Ancona, non solo ne ha sospeso l'applicazione nella zona riservata al suo diretto controllo, ma anche nelle zone finitime, e ciò, sembrerebbe, al fine di impedire l'esodo dei lavoratori dalla città, alle altre zone della provincia, in cui il recente accordo è entrato in vigore, col conseguente aumento dei salari.

Ciò ha determinato una viva agitazione da parte dei lavoratori interessati provocando grave turbamento nel regolare svolgimento del lavoro nelle aziende.

Saremmo pertanto vivamente grati se codesta Commissione volesse impartire le opportune istruzioni, perchè il Comando Alleato di Ancona conceda il suo benestare all'applicazione dell'accordo in oggetto, tenuto conto che questo è stato raggiunto tra le associazioni sindacali interessate a seguito di un obiettivo esame delle aumentate necessità dei lavoratori in relazione alla situazione del costo della vita.

In attesa di cortese cenno di assicurazione si ringrazia anticipatamente, con la maggiore osservanza.

IL PRESIDENTE
(F. Friggeri)

[Signature]

[Signature]

906

1085

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/rmw

TEL : Ext. 416 16 May 1945
REF : LSC/214
SUBJECT: Comitati operai e misti.
TO : Sig. F. FRIGGERI
Presidente della Confederazione
Generale Italiana dell'Industria
Via del Plebiscito, 102 - Roma

Con riferimento al Vostro recente colloquio
con il Sig. Brains, Vi invio - come d'intesa - l'accluso
memorandum contenente notizie intorno al funzionamento dei
comitati operai e dei comitati misti per la produzione in
Gran Bretagna.

Con cordiali saluti.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

5451

1086

TLE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

REF : LSC/214

2 Maggio 1945

OGGETTO: Notiziario della Confederazione
Generale dell'Industria Italiana

AL : Presidente,
Ing. F. Friggeri,

Cent. Ing. Friggeri,

Ho molto apprezzato il "Notiziario della Confederazione
Generale dell'Industria Italiana" No: 3 del mese di Marzo 1945,
di particolare interesse per me e' stato il resoconto sull'
Organizzazione Confederale.

Le chiederei di avere la gentilezza di inviarmi il
"Notiziario" del mese di Aprile, e di inviarmi regolarmente
i numeri seguenti che verranno pubblicati.

Cordiali saluti e ringraziamenti,

W. H. BRAINE
Direttore della
Sottocommissione del Lavoro

5450

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

IL PRESIDENTE

Roma, 17 Marzo 1945
102, Via del Plebiscito

S.P. - No 8642

LSC/214

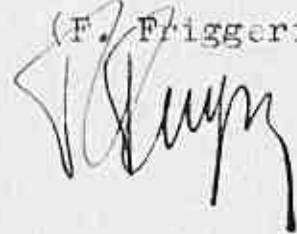
Indirizzo telegrafico: CONFINDUSTRIA - Tel. 85-612

Gentile Mister Braine,

mi pregio rimetterLe copia del notiziario confederale e mi permetto di richiamare la Sua attenzione, nella fiducia che possa interessarla, sugli atti relativi alla riunione svoltasi in seno alla Giunta Esecutiva della Confederazione nel febbraio u.s.

Con molti distinti saluti

(F. Friggeri)



Mr. W.H. Braine
Direttore Sottocommissione
del Lavoro A. C.

R O M A

5449

60

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

Roma, 12 aprile 1945
102, VIA DEL PLEBISCITO

MV. W.E. *[Signature]*
Director
Labour Sic. Commission

Dear Sir,

I have duly received your favor of the 21 st. ult,
L.S.C./214 with enclosed the administrative memorandums
n. 47 & 48 concerning the wage scale for persons employed
by the Armed Forces.

I seize this opportunity in order to express to you my
best thanks for kindly having acceded to my request.

Yours sincerely,

5448

PRESIDENT

Of the General Confederation of
Italian Industry

[Signature]

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

LABOUR SUB COMMISSION

DCB/af

TEL : 493

21 March 1945

REF : USC/214

SUBJECT : Wage scale

TO : Mr. Fabio Frigeri
President of the Confederazione Industriale
Via del Plebiscito, 102

Dear Sir:

Please find enclosed in accordance with your request, a copy of the wage scale for persons employed by the Armed Forces designated as an administrative memorandum No. 47 together with a copy of the cost of living bonus payable to such employees contained in a memorandum designated as No. 48. The cost of living bonus should be added to the rates of pay as contained in the wage scale in order to arrive at an actual salary paid.

Yours very truly,

W.H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

5447

CONFEDERATION OF ITALIAN INDUSTRY
GENERAL CONFEDERATION OF ITALIAN INDUSTRY

102 Via del Plebiscito,
Rome.

3 March 1945

TO: Allied Commission
Labour Sub-Commission.

We beg to forward to this Sub-Commission the text of the agreement signed on 24 February with the CGIL in implementation of the agreements reached at the meeting presided by the Minister of Labour, in the presence of the Director of this Sub-Commission.

The agreement aims at outlining to provincial associations more precise and detailed directives concerning the main points established at the aforementioned meeting.

On the question of statements made at the above-mentioned meeting by the Director of this Sub-Commission, Mr. W. H. Braine, concerning the intention of the Allied authorities to keep in step with what had been agreed upon for private firms, this Confederation wishes to call attention to the following facts:

Several times latterly, industrial associations and private industries, especially those in territory more recently liberated and at present under AMG, have brought to notice that the AMG wage scale was higher than that of private industries, all the more so if one takes into consideration payment in kind.

This has caused considerable dissatisfaction among workers in private industry. The latter was obliged to increase the workers' salaries even when this did not appear entirely justified by the cost-of-living level.

This confederation only learnt indirectly of the directives followed by AMG in establishing the salaries of Italian workers employed by the Allies, but it appears that the wage scales would be uniform in all liberated territory.

As it is well known that the cost-of-living varies considerably from one region to another, the levelling of salaries is doubly unjust: first it concerns workers employed by AMG in regions where the cost-of-living is high compared to others who benefit from higher salaries, secondly it creates a difference between employees of AMG and private employees.

We therefore beg to call the attention of this Sub-Commission to the desirability of arranging so that, also for workers directly employed by the Armed Forces, new increases will be granted, while taking into account the salaries which will be granted in private industries, so as to eliminate or at least decrease the difference between global salaries of the two categories of workers.

At the same time, this Confederation seizes the opportunity to call the

5446

-2-

attention of the Allied authorities to the suitability of making an immediate study of the wage scale to be implemented in the provinces of Northern Italy soon to be liberated.

According to information received, the wages level in the above-mentioned provinces is considerably lower than that in liberated provinces, so the immediate application of the wage scale implemented in liberated Italy would cause an immediate increase in the cost of living instead of being, logically, a consequence of the increase cost of living.

It therefore seems indispensable to give to workers' and employers' associations which are formed immediately after liberation the task of regulating, together with the Allied authorities, the gradual adaptation of salaries to the gradual increase in the cost of living, or at least to arrange that the Allied authorities keep to such a sliding scale.

/s/ The President,
F. Frigeri.

5445

1092